

ALLEGATO N. 13
MODALITÀ APPLICATIVE PNRR

MODALITÀ APPLICATIVE

PNRR

SISTEMA DI ATTUAZIONE, MONITORAGGIO, CONTROLLO E VERIFICA DEI PROGETTI FINANZIATI CON FONDI PNRR E COMPLEMENTARI

Premesso che i fondi PNRR “Next Generation EU” per l’Azienda si sviluppano intorno alla **Missione 6**, viene messo in opera un sistema di controllo unitario PNRR nel rispetto delle circolari MEF e ANAC.

Con Circolare n. 30 del MEF dell’11 agosto 2022

https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONEI/circolari/2022/circolare_n_30_2022

sono state fornite le **linee guida delle procedure di controllo e rendicontazione** delle misure PNRR di competenza dei soggetti attuatori. Si tratta di un documento predisposto dal Servizio Centrale per il PNRR presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze (MEF) - Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato (RGS), che descrive i principali flussi procedurali inerenti i processi di controllo e rendicontazione del PNRR, richiamando l’attenzione su alcuni elementi, fasi e step procedurali nonché su obblighi e adempimenti di responsabilità posti in capo ai soggetti coinvolti a vario titolo e a vari livelli nell’attuazione degli interventi, combinando misure già presenti nella legislazione vigente con procedure specificamente previste per il PNRR e dal nuovo PNA 2022 per il triennio 2023-25.

Il sistema di controllo unitario PNRR adotterà due livelli di gestione suddivisi in:

A) LIVELLO REALIZZATIVO, che vede i Dirigenti dell’Ufficio Speciale PNRR, dei Settori di Edilizia responsabili dell’intero processo, coadiuvati dalle aree Finanziaria, Affari Generali, Supporto Organi Istituzionali, ciascuno per gli endoprocedimenti di competenza. Tale livello si occuperà del monitoraggio PNRR attraverso report periodici, che gli uffici tecnici compileranno in corrispondenza delle scadenze previste già in fase di candidatura e che corrispondono alla rendicontazione. Il monitoraggio servirà a dimostrare i *milestone* raggiunti.

B) LIVELLO DI CONTROLLO INTERNO, posto in capo a Dirigenti interni *ad hoc* incaricati e preposti. Il monitoraggio delle azioni del PIAO darà atto della coerenza con gli atti di programmazione e del rispetto delle tempistiche. I Dirigenti riferiscono alla Direzione Strategica e al RPCT nei termini previsti dalla sezione “Rischi corruttivi e Trasparenza” del PIAO nonché secondo quanto previsto dal nuovo PNA 2022 per il triennio 2023-25. Tale livello fornisce un’attività di audit interna.

Le FASI DEL PROCESSO PNRR, ai sensi delle linee guida nazionali, si riassumono in:

- FASE DI GARA
- FASE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO
- FASE DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Processo PNRR FASI PROGETTUALI
Con il coinvolgimento dei vari Settori/aree aziendali
interessati e competenti

FASE di gara per l'aggiudicazione degli appalti	Controlli e tempistica	Settori/Uffici
<p>AFFIDAMENTI servizi di architettura e ingegneria per progettazione e servizi tecnici (affidamenti diretti sottosoglia)</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica e validazione del progetto da parte del RUP per la cantierabilità e DD a contrarre - predisposizione ed approvazione bando di gara/lettera invito per le negoziate - espletamento della gara su piattaforma elettronica - pubblicità legale e comunicazione istruttoria domande di partecipazione alla gara - aggiudicazione previa verifica dei requisiti - stipula contratto di appalto che viene poi repertoriato/annotato/registrato - conservazione del contratto - accesso agli atti - precontenzioso - difesa legale 	<p><u>Controlli ordinari di regolarità tecnico-amministrativa e adozione</u> ai fini della partecipazione <u>DGUE</u> (documento unico di gara europeo)</p> <p><u>Controlli ordinari di regolarità tecnico-amministrativa</u> durante le due fasi principali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. prima della pubblicazione del bando 2. prima della stipula del contratto con il soggetto realizzatore <p style="padding-left: 40px;">~verifica dei requisiti prima della sottoscrizione del contratto</p> <p style="padding-left: 40px;">~verifica del titolare effettivo prima della sottoscrizione del contratto</p> <p><u>Controlli di natura contabile</u> (contabilità speciale)</p> <p><u>Verifica condizionalità specifiche</u> PNRR e principi trasversali e di DSHN¹</p>	<p>Uffici tecnici</p> <p>Ufficio gare</p> <p>Ufficio legale</p> <p>Uffici finanziari</p> <p>Uffici tecnici di supporto - Ufficio Speciale PNRR</p>
<p>Responsabili di procedimento e membri commissioni gara: individuazione del personale coinvolto nella procedura di gara e nelle fasi di precontenzioso e difesa legale</p>	<p>controlli ex ante di prevenzione e <u>contrasto conflitto di interessi e pantouflage con applicazione</u> codice di comportamento</p>	<p>Ufficio Speciale PNRR</p> <p>Uffici tecnici</p> <p>Ufficio gare</p> <p>Ufficio legale</p>
<p>Registrazione dati su REGIS dopo l'aggiudicazione</p>	<p><u>Monitoraggio</u> sul portale REGIS</p>	<p>Ufficio Speciale PNRR</p> <p>Uffici tecnici ufficio gare</p>

¹ Il principio Do No Significant Harm (**DNSh**) prevede che gli interventi previsti dai **PNRR** nazionali non arrechino nessun danno significativo all'ambiente.

Sistema di controllo unitario PNRR	Controlli ex post di regolarità amministrativa, verifiche, monitoraggi - Audit interno	Dirigenti preposti ai Controlli
	Digitalizzazione - Verifica adozione misure di trasparenza e anticorruzione	
FASE di esecuzione del contratto di appalto	Controlli e tempistica	Settori/Uffici
<ul style="list-style-type: none"> - Fase esecuzione servizi tecnici sottosoglia secondo quanto previsto dal disciplinare - regolare esecuzione contratto di appalto - approvazione fine lavori e collaudo - emissione fatture - atti di liquidazione - pagamenti - pubblicazione sul sito dello stato di avanzamento - adozione misure antiriciclaggio - eventuali misure correttive (variazioni atti di programmazione e bilancio) 	<u>Controlli tecnici su progettazione definitiva ed esecutiva</u> <u>Controlli ordinari di regolarità tecnico-contabile-amministrativa ed ex post</u> <u>Controlli tecnici sull'esecuzione del contratto</u> <u>Verifica rispetto condizionalità specifiche</u> <u>Attività di antiriciclaggio da iniziare fin dal bando di gara inserendo quale elemento indispensabile a pena di esclusione dalla gara, l'individuazione dell' "operatore economico" (titolare effettivo), da inserire poi su REGIS)</u>	Uffici tecnici Direzione Strategica Uffici finanziari (bilancio e mandati)
Sistema di controllo unitario PNRR	<ul style="list-style-type: none"> - Controllo strategico sull'avanzamento progettuale ed allineamento documenti di programmazione - Controllo misure di trasparenza, anticorruzione, antiriciclaggio 	Dirigenti preposti

FASE di rendicontazione delle spese	Controlli e tempistica	Settori/Uffici
<ul style="list-style-type: none"> - rendicontazione spese su REGIS periodicamente - rendiconto di progetto - comunicazione - avanzamento finanziario progetto - comunicazione fine progetto e realizzazione degli interventi - chiusura contabile 	<p><u>Attestazioni su:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - rispetto delle condizionalità PNRR e del principio DNSH - sistema di svolgimento dei controlli di regolarità amministrativo-contabile - sistema di attuazione delle misure ex ante di prevenzione e contrasto al conflitto di interessi - sistema delle misure ex ante di verifica sul titolare effettivo - chiusura di tutti gli accertamenti ed impegni (chiusura finale) 	<p>Ufficio Speciale PNRR con supporto Uffici tecnici</p> <p><i>Dirigenti preposti ai controlli</i></p> <p>uffici coinvolti nelle procedure di gara</p> <p>Uffici finanziari</p>
<p>Presidio di Coordinamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - controllo strategico sull'avanzamento e fine interventi - controllo trasparenza 	<p>Dirigenti preposti ai controlli</p>

RESPONSABILITÀ E AZIONI DEL LIVELLO REALIZZATIVO

Le principali azioni da attuare nel rispetto delle **linee guida per la rendicontazione del PNRR e del PNA 2022 per il triennio 2023-25**, si possono così riassumere:

- 1) assicurare il rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle misure del PNRR, principi trasversali al PNRR e principio DNSH;
- 2) assicurare la regolarità tecnico-amministrativa e contabile, in quanto forma di autocontrollo preventivo ed applicazione delle misure di Trasparenza, Anticorruzione, Antiriciclaggio;
- 3) operare sul sistema ReGIS e altri portali (SIMOG, ANAC...).

I DIRIGENTI/RUP PROCEDONO ANCHE AD ATTRIBUIRE RUOLI E RESPONSABILITÀ AI DIPENDENTI COINVOLTI NEL PROCESSO, IN OTTEMPERANZA ALLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE RIGUARDO A:

- addetti alla redazione, conservazione e archiviazione degli atti (fascicolo digitale);
- addetti al controllo amministrativo e tecnico-contabile;
- addetti alla rendicontazione su REGIS;
- addetti all'inserimento dati su altri portali (se previsto);
- addetti alla gestione dei contratti;
- addetti al diritto d'accesso nel rispetto dalla normativa in materia di *data protection* per le banche dati gestite (cartacee o digitali);
- addetti alla pubblicazione e aggiornamento degli atti sull'apposita sezione PNRR del sito dell'Azienda;
- ogni altra azione contemplata dalla normativa in essere.

NEL DETTAGLIO, I DIRIGENTI DI TALI SETTORI REALIZZATIVI ATTRIBUISCONO RUOLI E RESPONSABILITÀ PER GARANTIRE:

- Aree Tecniche: conformità della procedura (mediante standardizzazione dei processi ai sensi della normativa vigente, con redazione nei giusti formati AGID, e conservazione in fascicolo digitale ai fini di accesso e controllo) con il supporto delle strutture aziendali competenti e dei sistemi informativi;
- Aree Tecniche: monitoraggi finanziari, fisici, procedurali sui tempi (profilo temporale della spesa), mediante l'applicativo di programmazione, attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR denominato "ReGiS", con individuazione dei soggetti che vi operano;
- Aree Tecniche: assunzione delle misure anticorruzione, trasparenza, antiriciclaggio, con particolare riguardo all'assenza di doppio finanziamento, prevenzione frode e anticorruzione (dichiarazione di cui alla circolare n. 26 del MEF), utilizzando gli schemi di atti tipo forniti a supporto nel rispetto delle previsioni del PNA e del PIAO;
- Aree Tecniche, Ufficio Speciale PNRR e Area Gare: assunzione delle misure atte a verificare l'assenza di conflitto di interessi e *pantouflage*, mediante dichiarazioni sostitutive di assenza conflitto di interesse e dichiarazioni ulteriori ai sensi del codice dei contratti rese/da rendere a cura del personale interno e dei soggetti esterni coinvolti nelle procedure di gara PNRR, e relative verifiche;
- codice di comportamento dipendenti;
- Aree Tecniche Ufficio Speciale PNRR e Area Gare: accesso agli atti per le informazioni relative allo stato di avanzamento dei progetti;

- Aree Tecniche Ufficio Speciale PNRR e Area Gare: titolarità delle banche dati con applicazione normativa sulla *privacy* e la *cybersecurity*.
- Aree Tecniche Ufficio Speciale PNRR e Gare: pubblicazione degli atti e loro aggiornamenti su apposita sezione del sito web dell’Azienda dedicata al PNRR;
- Aree Tecniche e Ufficio Speciale PNRR: procedure di rendicontazione nel rispetto anche delle condizionalità della comunicazione/informazione;
- Aree Tecniche, Area Bilancio, Ufficio Speciale PNRR, altre Direzioni di UOC Coinvolte: interventi correttivi per adeguare il cronoprogramma ai tempi e agli atti di programmazione e di bilancio;
- Aree Tecniche e Area Gare: elaborazione di clausole “tipo” dei capitolati speciali al fine di garantire un compiuto adeguamento alle condizionalità specifiche del principio DNSH e a tutti i requisiti e principi trasversali del PNRR;
- Aree Tecniche e Area Gare: verifica dello stato di adeguamento dei documenti di gara (bando/lettera di invito “tipo” e allegata modulistica) e dei capitolati speciali (parte giuridica) alle condizionalità specifiche del principio DNSH e di tutti i requisiti e principi trasversali del PNRR nonché di quelli connessi alla misura di riferimento dei diversi progetti;
- Aree Tecniche e Area Gare: verifica dello stato di adeguamento agli obblighi previsti in tema di titolare effettivo;
- Aree Tecniche, Area Gare: analisi degli scostamenti rispetto ai risultati attesi come descritti al par 5.1 della circolare MEF RGS n. 30/2022 nelle seguenti fasi della procedura di gara, i cui estremi sono pubblicati sulla sezione PNRR del sito dell’Azienda: approvazione e pubblicazione del bando di gara e relativi allegati (disciplinare, capitolato ecc.); ricezione e istruttoria delle domande di partecipazione; nomina della commissione (laddove prevista); valutazione delle domande; aggiudicazione provvisoria e definitiva; stipula del contratto; attuazione e collaudo ovvero accertamento di regolare esecuzione/fornitura;
- Aree Tecniche e Area Gare: gestione dei contratti con gli operatori esterni ed uso delle piattaforme per conferire i dati, loro conservazione sugli operativi in uso;
- Aree Tecniche: vaglio da parte del RUP delle informazioni disponibili per valutare l’eventuale ricorrenza di sospetti da comunicare al Gestore antiriciclaggio, facendo ricorso alle indicazioni di UIF (nonché ai recenti “Quaderni dell’antiriciclaggio” redatti Banca d’Italia nel mese di settembre 2022) e agli indicatori di anomalia (UIF 2018) per attivare un corretto flusso segnalatico;
- Area Finanziaria: verifiche inerenti le procedure contabili circa l’applicazione della contabilità speciale per: accertamento delle entrate del PNRR, corretta qualificazione, essendo di natura vincolata, rispetto del vincolo di cassa, applicazione della perimetrazione sia per gli interventi convertiti che per gli interventi nativi PNRR, contabilizzazione delle anticipazioni, prenotazione degli impegni e utilizzo dei ribassi d’asta (per gli aspetti contabili si possono inviare i quesiti di natura contabile all’indirizzo dedicato info.arconet@mef.gov.it), predisposizione di adeguate procedure di controllo preventive e successive di competenza del Settore nelle diverse fasi di gestione della spesa, stato di attuazione della tracciabilità dei pagamenti PNRR/format liquidazioni/requisiti conformità fatture (condizionalità PNRR), aspetti relativi agli ordinativi di pagamento;
- Area Finanziaria: specifici controlli, quali il rispetto dei vincoli di cassa dei finanziamenti PNRR e loro eventuale ricostituzione in caso di temporanee esigenze di liquidità;

- Direzione Generale e Aree Tecniche: misure di rafforzamento in tema di prevenzione, individuazione e rettifica delle frodi, casi di corruzione, conflitti di interesse e duplicazione dei finanziamenti – ai sensi dell’articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241 – in quanto attività di vigilanza resa dalla Guardia di Finanza (*Protocollo ad hoc per il PNRR* di cui alla legge 17 dicembre 2021 tra il MEFRGS e il Comando Generale della Guardia di Finanza, di cui alle *Linee Guida controllo e rendicontazione PNRR del MEF*, recepiti a livello locale da idonei accordi tra enti attuatori e comandi provinciali della GdF per lo scambio di informazioni) in collaborazione con il RPCT.

RESPONSABILITÀ E AZIONI DEL LIVELLO DI CONTROLLO

Le principali azioni da attuare, avvalendosi del supporto dei Dirigenti preposti ai controlli, si possono così riassumere:

1. Assicurare il presidio di coordinamento, in termini sia di controllo strategico sia di controllo di legittimità.
2. Registrare i report indirizzati al RPCT, sia come controllo successivo dei processi e degli atti in applicazione delle misure di prevenzione in tema di Trasparenza, Anticorruzione e Antiriciclaggio sia come monitoraggio dello stato di attuazione dei progetti, comunicando gli esiti del controllo ai Dirigenti e ai RUP.
3. Audit procedimentale e documentale.

I DIRIGENTI PREPOSTI AI CONTROLLI SUPPORTANO IL RPCT, SVOLGENDO LE SEGUENTI ATTIVITÀ:

- Controllo strategico dei progetti PNRR, in coerenza con i documenti DUP e PIAO, a livello di obiettivi, tempistica, performance. Nella predisposizione del DUP si procederà, come previsto dalla circolare 29 MEF del 15 luglio 2022.
- Controllo successivo di legittimità per garantire il rispetto delle misure di prevenzione in tema di Trasparenza Anticorruzione Antiriciclaggio, attraverso l’uso di check list specifiche per i fondi.
- PNRR, con adozione di opportune linee guida che possono essere redatte al termine di corsi di formazione specifici (misure minime), in applicazione congiunta con le misure generali previste dal vigente PIAO sezione dedicata alla “prevenzione della corruzione e trasparenza”, nonché del nuovo PNA 2022 per il triennio 2023-25. I controlli si focalizzeranno sulla prevenzione dei conflitti di interessi, frodi, adozione di misure specifiche relative ai processi dell’area di rischio “Contratti ed appalti pubblici”.
- Informazione e formazione interna sui temi in oggetto, sia di carattere giuridico sia di transizione al digitale.
- Elaborazione di schemi tipo, comprensive delle condizionalità previste dal PNRR, nel rispetto delle circolari MEF e ANAC, differenziandoli da altri provvedimenti.
- Verifica del flusso procedimentale, in collaborazione con l’Ufficio Sistemi Informativi, teso alla regolare pubblicazione sull’apposita sezione del sito web dell’Azienda dedicata al PNRR (monitoraggi periodici e monitoraggio) e alla semplificazione.
- Verifica della resa di documenti all’Ufficio di Rendicontazione, che sottendono al sistema di controllo ReGIS quali, in fase di creazione della rendicontazione, un allegato per ciascun controllo effettuato dando atto di: assenza di conflitto di interessi; regolarità amministrativa e contabile; assenza di doppio

finanziamento; rispetto del principio del DNSH; verifica titolari effettivi; verifica avanzamento di milestones e targets (per questo ultimo punto predisponendo attestazioni semplici ma complete, di avvenuta verifica del controllo effettuato).

- Al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una contabilità separata per l'utilizzo delle risorse del PNRR, ex articolo 7, comma 8, del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, con l'obiettivo di implementare la reciproca collaborazione e garantire un adeguato presidio di legalità a tutela delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, l'Azienda rispetta le disposizioni normative in materia e quelle contenute nel protocollo d'intesa tra il Ministero dell'economia e delle finanze e la Guardia di Finanza del 17 dicembre 2021.